



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 15/07/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2008, n. 855

Leggi regionali nn. 34/94 e 8/98. Accordo di Programma per la realizzazione di un opificio artigianale per attività termoidraulica, taratura valvole di sicurezza e controlli non distruttivi. Località Coloni. Comune di Ugento (Le) – Ditta Tecnogas s.n.c.

L'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio (Urbanistica ed E.R.P.), Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'P.O. e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

La legge regionale 19 Dicembre 1994, n° 34 "Accordo di programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale e artigianale" così come modificata ed integrata dalla l.r. n.8 del 28.01.1998, al fine di incentivare la ripresa economica ed occupazionale nel settore produttivo (industriale, artigianale, turistico ed alberghiero), consente ai Sindaci dei Comuni interessati di produrre istanza al Presidente della G.R. per la definizione, ai sensi dell'art. 27 della legge 8.6.1990 n° 142, di un Accordo di Programma, per la realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzata dalla Giunta Regionale, è ammissibile solo nel caso che lo strumento urbanistico vigente "non preveda aree idonee e sufficienti con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare, o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività industriali e/o artigianali'.

In attuazione della citata disposizione il Sindaco del Comune di UGENTO (Le) con nota n. 16661 del 22/08/2002, ha chiesto al Presidente della G.R. la definizione di un Accordo di Programma per la realizzazione, da parte della Ditta TECNOGAS - S.n.c- Rappresentante Legale Sig. MONSELLATO Luigi ed Esposito Gianvito, con sede in CASARANO (Le) alla Via Alto Adige sn, di un opificio per attività termoidraulica, tarature valvole di sicurezza e controlli non distruttivi, in località COLONI.

Alla suddetta nota n. 16661/2002 è allegato la relazione-parere istruttorio in ordine all'intervento programmato, del Dirigente dell'Ufficio Tecnico che testualmente di seguito si riporta: ""GENERALITÀ Proponente e proprietà: TECNOGAS S.n.c. di Monsellato Luigi & Esposito Gianvito con sede legale a Casarano (LE) in Via Alto Adige sn (Cod. Fisc. — P. IVA 03035620750); iscritta al Registro delle Imprese di Lecce al nr. 18329 e presso il R.E.A. della C.C.I.A.A. di Lecce al nr. 182851.

Settore di intervento: industriale e/o artigianale: attività termoidraulica (impianti GPL), taratura valvole di sicurezza e controlli non distruttivi;

- Tipologia della proposta: nuovo intervento;
- Finanziamento: contributo statale e fondi propri;
- Destinazione d'usa, non residenziale, artigianale e/o industriale

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE ALLO STATO ATTUALE

- Ubicazione zona dell'intervento: Comune di Ugento, contrada "Coloni"
- Dati catastali. Catasto terreni Comune di Ugento, foglio 6, particella 263;
- Superficie catastale dell'area di proprietà: mq 10473
- Estensione dell'area di proprietà interessata dalla proposta di A.P.: mq 2000
- Strumento urbanistico vigente: P.R.G. adottato con delibere C.C. nr. 59 del 26/02/1982 e nr. 240 del 23/06/88; approvato dalla Regione Puglia con delibere G.R. nr. 3846 del 01/08/89 e nr. 1031 del 02/03/90. Destinazione urbanistica: zona "E/1 - agricola produttiva normale" Vincoli di tutela e/o di piano esistenti, nessuno;
- Regime di tutela in relazione a prescrizioni delle tavole del PUTT/p: nessuno;
- Urbanizzazioni esistenti. Viabilità principale S.P. Ugento — Casarano, strada vicinale, rete elettrica e rete telefonica.

DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA E DEL PROGETTO DELL'INTERVENTO

La proposta prevede la realizzazione di un locale artigianale da destinarsi per attività termoidraulica, taratura valvole di sicurezza e controlli non distruttivi. L'azienda TECNOGAS S.n.c, opera nel settore dell'impiantistica idro-termica (impianti termici a GPL, manutenzione, taratura valvole di sicurezza, etc.) e nel settore dei controlli non distruttivi per il controllo spessori e accertamento corrosioni su semilavorati in acciaio al C e C. MN.

L'iniziativa nasce dall'idea e dalla volontà di incrementare e migliorare i servizi offerti dall'azienda ed aumentare la quota di mercato attualmente posseduta.

Variazione di destinazione urbanistica prevista: da zona "E1 - agricola produttiva normale" a zona D2 - zona semindustriale -artigianale

INDICI METRICI E PARAMETRI URBANISTICI DI PREVISIONE (N.T.A.) PER IL NUOVO ASSETTO URBANISTICO ZONA "D2"

- Indice di fabbricabilità fondiaria
mc/mq 4,00
- Superficie minima del lotto
mq 1.500 - 2.000
- Rapporto di copertura
mq/mq 0.40
- Numero dei piani fuori terra
nr. 2
- Altezza max degli edifici
ml. 10,00
- Distanza dai confini in assoluto
ml. 5,00
- Distanza dagli edifici in assoluto
ml. 10,00
- Distanza dalle strade
ml. 10,00
- Strumento di attuazione

Concessione Edilizia diretta

Destinazioni d'uso Impianti Industriali e artigianali con relativi servizi tecnici ed amministrativi, depositi, magazzini, ecc.;

INDICI METRICI INTERVENTO

- Superficie catastale dell'area di proprietà: mq. 10.473;
- Superficie del lotto interessata dalla proposta
- di Accordo di Programma: mq. 2.000
- Superficie del lotto al netto delle aree
- da cedere ai sensi del D.M. 1444/68 mq. 1.800 = mq. (2.000 — 200) area da cedersi pari al 10% superficie territoriale
- Superficie coperta max mq. 569,64
- Volume di progetto mc. 2.274,07
- Rapporto di copertura mq/mq. 0,32
- Indice di fabbricabilità fondiaria mc./mq. 1,26
- Altezza max ml. 4,25
- Distanza dai confin. ml. 9,75
- Distanza dalle strade ml. 30,00
- Superficie a parcheggio (L. 122/89) mq. 230,00

Il tutto meglio evidenziato negli allegati elaborati grafici progettuali;

- Urbanizzazioni di progetto: completamento delle infrastrutture necessarie, senza alcun onere per la Pubblica Amministrazione.

- Compatibilità ambientale: assenza di qualsiasi tipo di inquinamento (emissioni nell'atmosfera, acustico ecc..) per cui trattasi di insediamento compatibile.

CARATTERISTICHE PROGETTUALI

La costruzione proposta è costituita da un unico corpo di fabbrica costituito da:

1. locale artigianale destinato alla lavorazione avente altezza interna pari a ml. 4,00;
2. uffici amministrativi comprensivi dei servizi per gli addetti (WC e spogliatoi) aventi altezza interna pari a ml. 3,00;
3. volumi tecnici (riserva idrica interrata, centrale idrica, centrale termica e locale compressori) aventi altezza interna pari a ml. 2,20.

Il tutto come evidenziato alla Tav. 4 degli elaborati di progetto.

Pertinenza esterna: mq. 230,00 per sosta privata e spazio di manovra nel rispetto della L. 122/89 come da elaborati di progetto.

Struttura realizzata in opera con telai in c.a. gettato in opera (fondazioni, pilastri, travi, etc); copertura piana a solaio latero-cementizio;

Prospetti: tamponamento in muratura dello spessore di cm. 30 rifinita ad intonaco del tipo civile a tre strati per gli uffici e a due strati per il locale, copertura solare opportunamente coibentata ed impermeabilizzata realizzata con lastre di pietra di Cursi; infissi in lega di alluminio; finitura dei muri eseguita pitture a base di grassello di calce di colore chiaro;

Interno: tramezzature in fette di tufo intonacate pavimentazioni del tipo industriale (getto di cemento e polvere di quarzo) per il locale lavorazione, in ceramica per i servizi (compresi i relativi rivestimenti) e grès porcellanato per gli uffici; infissi lega di alluminio.

Impianti: realizzati secondo le norme vigenti, in particolare l'impianto fognante convoglierà in fossa settica a tenuta stagna e successivo conferimento a ditta autospurgo regolarmente autorizzata che smaltirà i liquami al depuratore comunale; l'alimentazione idrica per i servizi e per la riserva idrica antincendio sarà assicurata dalla cisterna interrata; gli uffici, i servizi...etc. saranno riscaldati e raffrescati tramite impianto collegato a pompa di calore.

Sistemazione esterna: pavimentata con mattoni autobloccanti in cemento, mediante asfaltatura con bynder e tappetino, con marciapiede sul perimetro del fabbricato.

CONSIDERATO

- che il piano economico finanziario dimostra la fattibilità dell'intervento;
- che i tempi di attuazione dell'intervento sono stimati in circa tre anni dal rilascio della concessione edilizia;
- che l'efficienza occupazionale del progetto è stimata all'inizio dell'attività in 10 unità lavorative, salvo poi procedere ed eventuali incrementi occupazionali;
- che lo strumento urbanistico vigente non dispone di aree idonee e sufficienti con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO E CONSIDERATO

- Questo ufficio, per quanto di propria competenza, ricorrendo tutte le caratteristiche richieste ai sensi delle LL.RR. nr. 34/94 e nr. 8/98, esprime parere tecnico favorevole al rilascio della concessione edilizia in variante al P.R.G. per i lavori di realizzazione di un opificio artigianale per attività termoidraulica, taratura valvole di sicurezza e controlli non distruttivi di proprietà della "TECNOGAS S.n.c. di Monsellato Luigi & Esposito Gianvito", come da elaborati progettuali a firma dell'Ing. Luigi ROSSETTI."
- Successivamente la Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio - SUR con nota 9142/C del 16 settembre 2003 a seguito di istruttoria preliminare, ha chiesto al Comune di Ugento di produrre integrazioni agli atti trasmessi con la documentazione di seguito riportata:
 - Individuazione dell'area d'intervento sulle tavole dello strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.) al fine di consentire la valutazione delle correlazioni e/o delle eventuali interferenze dell'intervento in progetto con lo strumento di pianificazione comunale vigente.
 - Individuazione del regime vincolistico, finalizzato alla tutela del territorio e dell'ambiente, eventualmente gravante sulle aree oggetto d'intervento; vincolo paesaggistico, archeologico, usi civici, idrogeologico, storico, naturalistico, sismico, vincoli dello strumento urbanistico vigente, ecc. come riveniente dalla cartografia tematica del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.
 - Identificazione catastale delle aree oggetto d'intervento con specifica individuazione e quantificazione delle superfici da cedere al Comune che saranno destinate alle urbanizzazioni primarie (da realizzare e/o potenziare in funzione del programma costruttivo in progetto) ed alle urbanizzazioni secondarie (da reperire all'interno dell'area oggetto d'intervento nelle quantità di cui al D.M. 2/4/68, n. 1444).
 - Idonea documentazione di verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento in progetto in relazione agli indirizzi direttive di tutela e prescrizioni di base delle N.T.A. del citato P.U.T.T./Paesaggio approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 (pubblicato sul BUR in data 11/01/2001). Quanto sopra in considerazione che per l'approvazione della richiesta variante è necessario il rilascio del

preventivo parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 del NTA del citato PUTT paesaggio.

Verifica del rispetto del nuovo Codice della Strada e ciò in relazione sia alla localizzazione delle aree per parcheggio, sia alla recinzione prevista sul fronte del lotto prospiciente la strada vicinale;

- Relazione geologica.
- Idonea documentazione fotografica.
- Dichiarazione del dirigente dell'U.T.C,

- che attesti la coerenza dei contenuti dell'Accordo di Programma con le direttive emanate dalla G.R. con provvedimento n. 1284 del 10.10.2000;

- che attesti che la documentazione tecnica prodotta dalla ditta proponente risulti sufficiente per individuare compiutamente la proposta di variante puntuale allo strumento urbanistico vigente;

- che identifichi, in maniera specifica, le modificazioni alla zonizzazione ed ai parametri urbanistico-edilizi dello strumento urbanistico vigente, rivenienti dalla realizzazione delle opere in progetto nonché l'assenza di contrasto dell'intervento a farsi con i criteri informativi generali dello strumento urbanistico vigente e/o con la previsione di opere pubbliche e siano soddisfatte le quantità minime inderogabili di aree a standards di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444.

- che attesti la presenza o meno, nell'area d'intervento, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nonché la necessità o meno di previsione di un potenziamento delle stesse in rapporto alle caratteristiche del programma costruttivo in progetto;

- che attesti la presenza o meno, nell'area d'intervento di vincoli di varia natura (paesaggistico, archeologico, usi civici, idrogeologico, Storico, naturalistico, ecc.) ed in particolare la non sussistenza delle condizioni di immodificabilità assoluta, finalizzate alla tutela del territorio e dell'ambiente, ciò anche sulla base della verifica di compatibilità dell'intervento con le N.T.A. del PUTT paesaggio;

- che attesti che i contenuti della bozza di convenzione presentata dalla ditta proponente risultino conformi alle disposizioni della L.R. n. 8/98 ed alle direttive richiamate dalla G.R.;

In relazione alle integrazioni documentali richieste il Comune di Ugento ha inviato tre specifiche note.

Con una prima nota n. 17942 del 10 agosto 2005 il Sindaco del Comune di Ugento ha trasmesso le attestazioni rese in ordine all'intervento in questione del responsabile comunale del settore Urbanistica e Territorio nonché documentazione integrativa di seguito riportata:

Tav. 2 bis Inquadramento territoriale

Tav. 6 Relazione di compatibilità paesaggistica al P.U.T.T.

Tav. 7 Schema di convenzione

Tav. 9 Approvvigionamento idrico, smaltimento acque reflue e sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche.

Tav. 10 Relazione tecnica integrativa

Tav. 11 Documentazione Fotografica Indagine geologica e relazione geotecnica

Con nota n. 16152 del 27 luglio 2007 sempre il Responsabile Comunale del Settore Urbanistica e

Assetto del Territorio, atteso che, dall'opificio proposto si accede da una strada vicinale di dimensioni abbastanza ridotte tale da non consentire il facile accesso e deflusso al lotto, ha trasmesso:

- relazione tecnica del progettista;
- grafico esplicativo del transito incrociato dei veicoli.

Da ultimo con nota n. 26641 del 19 dicembre 2007 il Responsabile Comunale del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso documentazione integrativa in sostituzione di quella inviata con nota n. 16152/'07 che presenta, ai fini dell'accessibilità del lotto d'intervento, una soluzione migliorativa rispetto alla precedente nella quale era previsto l'utilizzo di un impianto semaforico.

Detta nuova soluzione riviene e tiene conto che, nelle more della definizione dell'iter istruttorio dell'A. di P. in questione, il Comune di Ugento con le procedure ex art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm. ed ii (SUAP) ha approvato, con delibera del c.c. n. 61 del 14/09/2007 in variante al vigente strumento urbanistico generale, la realizzazione, da parte della ditta "FACELLA Emanuela e TOMA Giuseppe" su terreni confinanti l'intervento di cui trattasi, di una stazione di servizio carburanti e gpl, con cessione di aree al Comune di Ugento lungo la strada vicinale di cui si è detto innanzi, consentendo così l'allargamento della sezione carrabile di detta vicinale per il transito dei veicoli in entrambi i sensi di marcia e migliorando, in tal modo, l'accessibilità al lotto d'intervento.

Ciò premesso, ed entrando nel merito specifico del progetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto interessa parte della particella 263 del foglio n. 6 tipizzata dal P.R.G. vigente del Comune di Ugento come "E1 Agricola produttiva normale" dalla superficie complessiva di 10.000 mq.

L'insediamento presentato viene caratterizzato secondo gli indici e parametri urbanistici della zona "D2 Semindustriale artigianale", i cui valori desunti dagli elaborati grafici e dalle relazioni di progetto di seguito si riportano:

- Superficie lotto: mq 10473;
- " lotto interessato dall'intervento: mq 2000;
- " da cedere a standard: mq 200;
- " max copribile (40 %): mq 800;
- " coperta di progetto: mq 569,64;
- H max: ml 4,25;
- Volume max edificabile (4 mc/mq): (mq 2000 x 4 mc/mq) = mc 8000;
- " di progetto: mc 2274,07.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un opificio artigianale da destinarsi per attività termoidraulica, tarature valvole di sicurezza e controlli non distruttivi.

L'edificio è costituito da un unico corpo di fabbrica diviso in locale artigianale destinato alla lavorazione, uffici amministrativi comprensivi, servizi per gli addetti, volumi tecnici.

Le aree esterne saranno pavimentate con mattoni autobloccanti in cemento, mediante asfaltatura con bynder e tappetino, con marciapiede sul perimetro del fabbricato.

Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici progettuali, di seguito riportati:

- relazione tecnica del Dirigente Area Urbanistica (nota n. 16661/'02);
- relazione tecnica del Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio (nota n. 17942/'05);

- Tav. 1 - Relazione tecnico - Illustrativa (nota n. 16661/'02);
- Tav. 2 bis - Inquadramento territoriale (nota n. 17942/'05);
- Tav. 3 - Planimetria generale e recinzione dell'area (nota n. 16661/'02);
- Tav. 4 - Piante prospetti e sezioni (nota n. 16661/'02);
- Tav. 6 - Relazione di compatibilità paesaggistica al P.U.T.T. (nota n. 17942/'05);
- Tav. 7 - Schema di convenzione (nota n. 17942/'05);
- Tav. 9 - Opere di urbanizzazione (nota n. 16661/'02);
- Tav. 9A - Approvvigionamento idrico, smaltimento acque reflue e sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche (nota n. 17942/'05);
- Tav. 10 - Relazione tecnica integrativa (nota n. 17942/'05);
- Tav. 11 - Documentazione fotografica (nota n. 17942/'05);
- Business plan (nota n. 16661/'02);
- Indagine geologica e relazione geologico-tecnica (nota n. 17942/'05);
- Parere del Responsabile del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio (nota n. 26641/'07);
- Tav. 8 bis - Progetto di stazione di servizio e rifornimento di carburante e di GPL | Planimetria di progetto con indicazione delle aree da cedere, (nota n. 26641/'07).

Per quanto attiene alle particolari condizioni previste dalla citata L.R. n° 34/94, dagli atti trasmessi dal Comune di Ugento, si desume che l'attività dell'insediamento produttivo a carattere artigianale comporterà, a regime, l'utilizzo di mano d'opera pari a n. 10 unità.

In relazione a quanto sopra rappresentato si ritiene che per l'intervento proposto dalla Ditta "TECNOGAS - S.n.c" sussistono tutte le condizioni previste dalla L.R. 19 dicembre 2004 n°34 e s.m. ed i., per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento stesso, in variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.).

La stessa variante, risulta ammissibile in relazione alla localizzazione contigua ad un impianto produttivo (stazione di servizio carburanti ubicato lungo la strada intercomunale Ugento - Casarano), già valutato positivamente nell'ambito del procedimento ex art. 5 D.P.R. n. 447/98, agli indici e parametri urbanistico - edilizi altezza massima pari a m. 4,25 e indice di fabbricabilità fondiaria pari a 0,19 mc/m. (rapportato all'intera superficie di proprietà pari a mq. 10.473,00, nonché alla accessibilità migliorata per effetto dall'allargamento della strada vicinale prospiciente..

L'intervento, tuttavia, dovrà essere subordinato alle seguenti condizioni:

1. Asservimento all'intervento proposto dell'intera area di proprietà pari a mq. 10.473,00;
2. Nell'ambito del lotto d'intervento, dovrà essere reperita ai sensi del dell'art. 5, punto 1 del D.M. 02/04/68 n. 1444, una superficie non inferiore al 10% di quella del lotto, da cedere gratuitamente al comune di Ugento.
3. Nella realizzazione degli interventi e delle recinzioni dei lotti dovranno essere rispettare le distanze del nuovo Codice della Strada.
4. La superficie riservata agli spazi di sosta e parcheggio privato, dovrà essere tale da garantire il rapporto minimo di 1 mq. ogni 10 mc di costruzione, fissato dalla legge n.122/89 e s.m.;
5. Obbligo da parte della ditta TECNOGAS - S.n.c di accollo di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nella misura dovuta per legge, con particolare riferimento agli impianti di adduzione dell'acqua potabile e di smaltimento delle acque reflue di fogna bianca e nera nonché del relativo ciclo di trattamento ed eventuale allontanamento dei residui di trattamento in conformità alla vigente legislazione in materia, degli impianti per la fornitura di energia elettrica a servizio dell' insediamento, nonché alle relative aree a parcheggio a servizio dell'insediamento;
6. La previsione di idonea e formale garanzia da parte del Soggetto proponente in ordine al

mantenimento dei nuovi livelli occupazionali previsti (non meno di 10 unità) e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'insediamento industriale. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri relativi al permesso di costruire. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima;

7. Sistemazione delle aree di pertinenza a verde e parcheggi, con divieto per questi ultimi di uso di materiali impermeabilizzanti.

Per quanto attiene agli aspetti di natura paesistica del PUTT/p, si rileva che l'area interessata all'intervento ricade in Ambito Territoriale Esteso di valore normale di tipo "E" non interessa alcun Ambito Territoriale Distinto e come tale non soggetto al rilascio del parere ex art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P.

Nel merito degli atti ed elaborati grafici trasmessi si rileva che, l'intervento proposto mantiene inalterato l'assetto idrogeologico delle relative aree; è compatibile con la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico/vegetazionale; il sito in oggetto non è caratterizzato da elementi di importanza storico-insediativa.

Si dà atto, sulla scorta degli atti d'Ufficio (PUTT/PBA) che le aree interessate dall'intervento non sono gravate da vincoli di uso civico e pertanto non sono applicabili le disposizioni della L.R. 7/98.

Si dà, altresì, atto che l'area d'intervento non è ricompresa nei SIC e ZPS di cui al D.P.R. 12/4/2000.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art.4, comma 4°, lett e) - della l.r. n.7/97.

L'intervento comporta variante allo strumento urbanistico generale vigente nei termini di ritipizzazione dell'area da: zona E1 - "Agricola produttiva normale" a zona D2 - "Semindustriale artigianale" sotto l'osservanza degli indici e parametri urbanistico - edilizi così come sopra riportati e pertanto l'Accordo di Programma sottoscritto dovrà essere ratificato, così come previsto dall'art. 34 -5° comma- del Dlgs n. 267/2000, dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e, successivamente, dovrà essere approvato con decreto dal Presidente della G.R.

In relazione a quanto sopra riferito e con le prescrizioni tecniche e le condizioni di cui innanzi si ritiene che la Giunta Regionale, in attuazione dell'articolo unico della L.R. n° 34 del 19.12.94 così come integrato e modificato dalla L.R. n.8 del 28.01.1998, possa autorizzare il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco del Comune di Ugento.

Il citato Accordo di Programma dovrà essere redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento.

Si dà atto, infine, che il presente provvedimento può definirsi ai sensi dell'art.2 -2° comma- della l.r. n. 3/2004, trattandosi di richiesta inviata in data antecedente all'entrata in vigore della stessa l.r. n.3/2004."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART.4, COMMA 4°, LETT. E - DELLA L.R. N.7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N.28/01"

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;
- VISTA le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI AUTORIZZARE, per le considerazioni e con le prescrizioni tecniche e le condizioni di cui alla narrativa che qui per economia espositiva s'intendono integralmente trascritte e sulla base dello schema allegato, il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma (ai sensi della L.R. 19.12.94, n° 34) così come richiesto dal Sindaco del Comune di Ugento per la realizzazione, in variante al P.R.G, vigente, di un opificio artigianale nel Comune di Ugento;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola